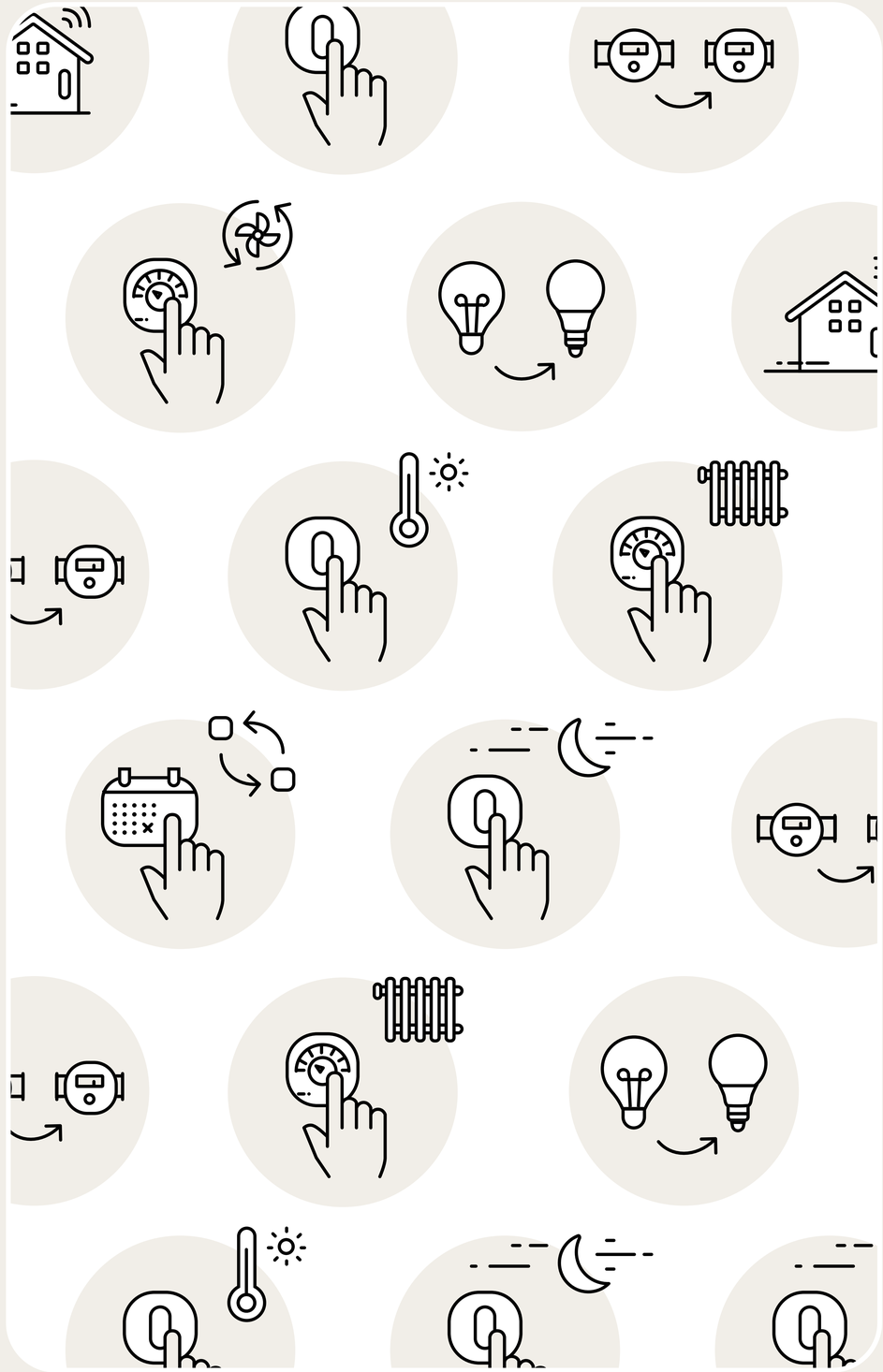
3×3 Quick Wins per il settore alberghiero



3×3 Quick Wins per il settore alberghiero

Sulla base di ampie ricerche e degli scambi con albergatori e specialisti e su incarico di SvizzeraEnergia, act Agenzia Cleantech Svizzera e Affective Advisory hanno sviluppato i 3x3 Quick Wins per HotellerieSuisse, uno strumento semplice che le consente di ridurre in modo semplice e rapido il consumo energetico della sua azienda.

Sono messi in evidenza i seguenti temi

Ventilazione Riscaldamento Illuminazione

Per ogni tema abbiamo elaborato una delle seguenti azioni di comprovata efficienza.

Spegnimento Impostazione Sostituzione

Tutte le misure si basano su scenari quotidiani del settore alberghiero. Le mostriamo come migliorare in modo significativo, con semplici passaggi e piccoli interventi, il bilancio energetico nelle attività quotidiane, senza accertamenti complicati, grandi investimenti o processi lunghi.

Che cos'è un Quick Win?

I Quick Wins sono misure che generano risultati rapidi con poco sforzo. Ecco i dati fondamentali dei Quick Wins:

Durata dell'attuazione: max. 2 mesi
Costi: max. 5000 CHF
Tempo di recupero dei costi: < 1 anno
Complessità: servono competenze di livello medio-basso

Sfrutti i 3×3 Quick Wins ed elimini i consumi di energia non necessari oggi stesso.

Un'azione di

energieschweiz

per

HotellerieSuisse

Contatto e consulenza

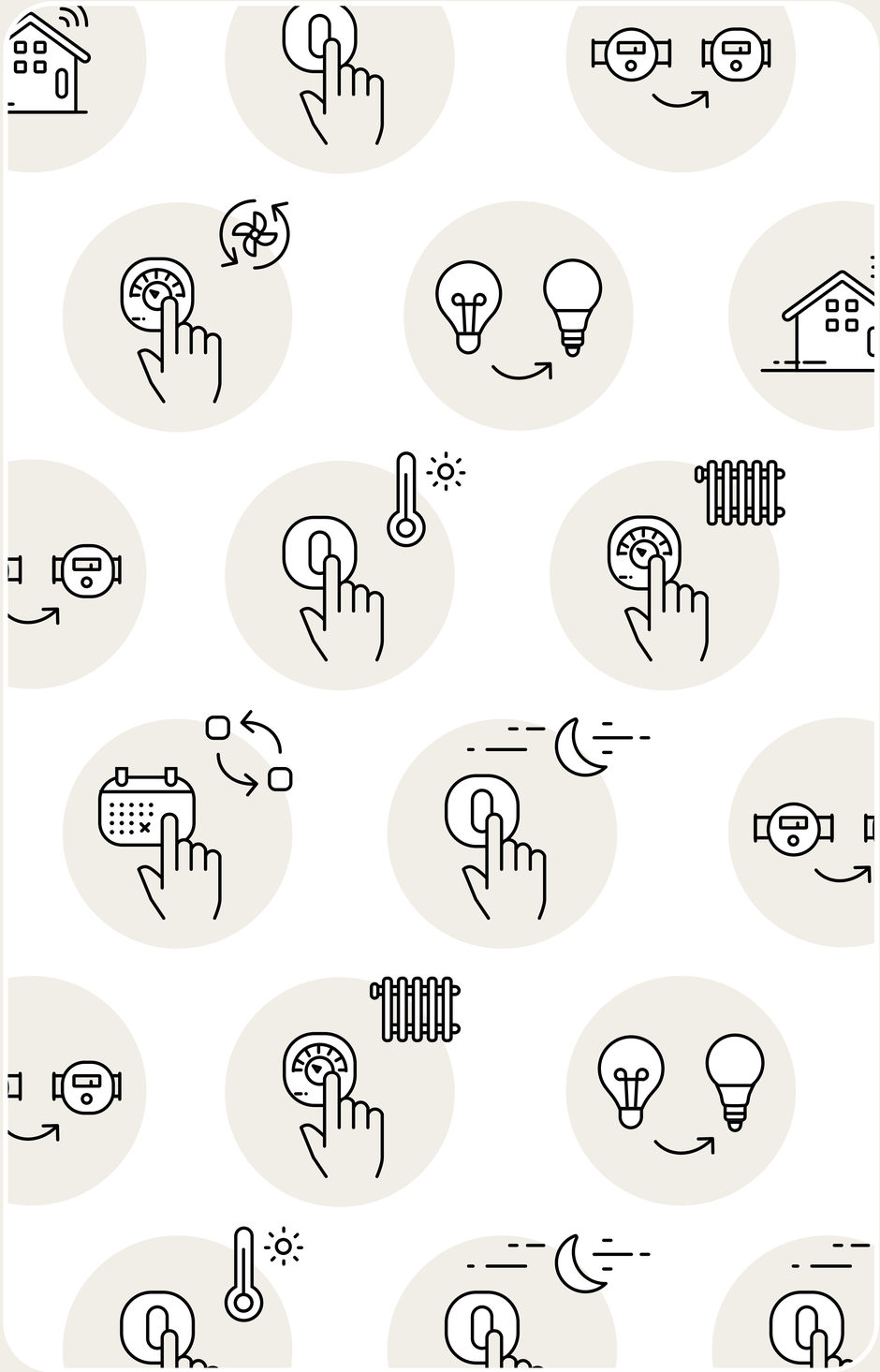
act CLEANTECH AGENTUR SCHWEIZ

act Cleantech Agentur
Schweiz Mühlegasse 29
CH-8001 Zürich
T +41 58 750 05 00
info@act-schweiz.ch

Idea e concetto

AFFECTIVE

Affective Advisory
Neptunstrasse 96
CH-8032 Zürich
T +41 44 260 86 84
info@affective-advisory.com

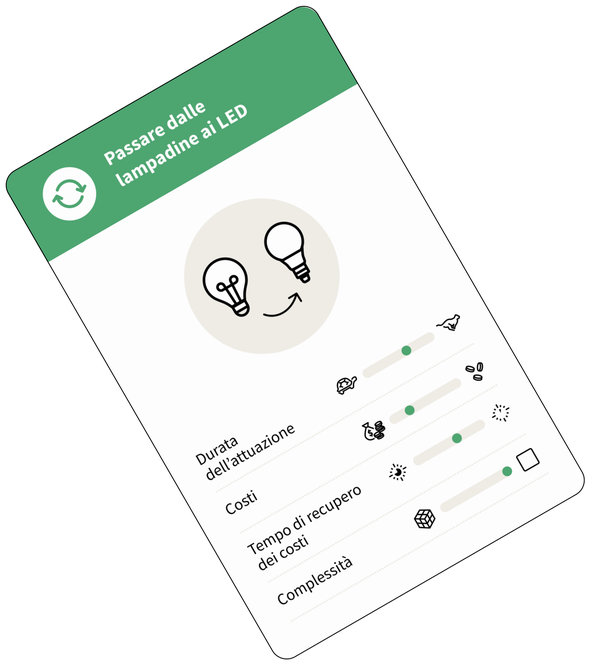


I simboli indicano il tipo di misura:

Spegnimento Impostazione Sostituzione.

I codici cromatici delle misure sono:

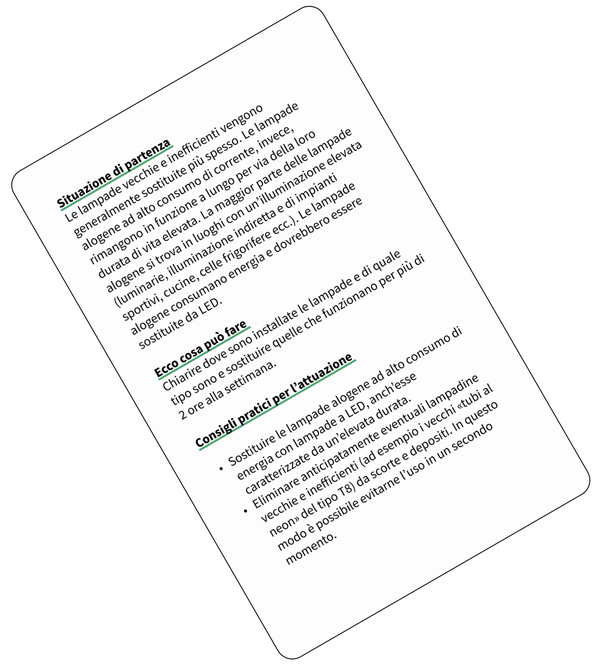
Ventilazione Riscaldamento Illuminazione



Più il punto è posizionato a destra, più ...

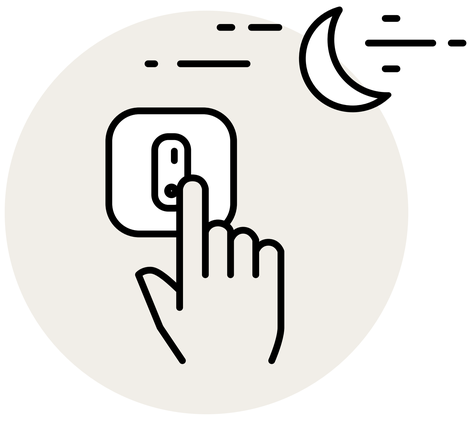
1. rapida è l'attuazione della misura;
2. economica è la misura;
3. rapido è il recupero dei costi di attuazione attraverso il risparmio energetico;
4. semplice è l'attuazione della misura.

Descrive la situazione prima dell'attuazione della misura.



Spiega i passi necessari per attuare con successo la misura.

Spegnimento notturno della ventilazione



Durata dell’attuazione

Costi

Tempo di recupero dei costi

Complessità

Situazione di partenza

Gli impianti di ventilazione spesso non sono regolati in modo da soddisfare le esigenze effettive di utilizzo. Ciò costa energia e denaro.

Ecco cosa può fare

Ridurre ogni settimana la durata di funzionamento di 30 minuti e istruire il personale su come regolare la ventilazione manualmente a livelli.

Consigli pratici per l’attuazione

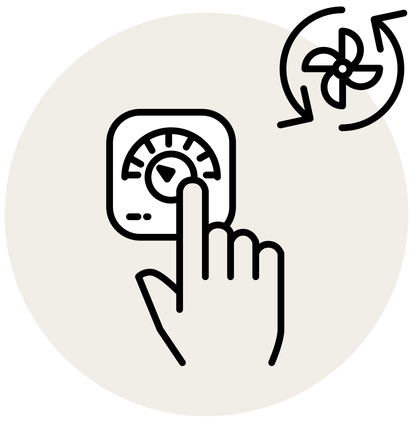
In cucina

- Attivare l’impianto di ventilazione al livello più basso al mattino.
- All’inizio della cottura passare al livello di ventilazione successivo.
- A cottura terminata, tornare al livello più basso.
- Evitare l’aerazione di base permanente.

Al ristorante

- Se la frequentazione è bassa, utilizzare l’impianto di ventilazione al livello più basso.
- Aumentare il livello di ventilazione in base alla frequentazione del ristorante.
- Evitare l’aerazione di base permanente.
- Disattivare la ventilazione circa 30 minuti prima della chiusura.

Regolazione degli impianti di ventilazione



Durata dell’attuazione	
Costi	
Tempo di recupero dei costi	
Complessità	

Situazione di partenza

Spesso gli ambienti sono troppo ventilati, il che significa che il flusso d’aria è troppo elevato. In inverno ciò provoca aria secca e un elevato consumo di energia elettrica dell’impianto di ventilazione. Dovrebbe essere controllato periodicamente anche il recupero del calore. In inverno è necessario verificare che funzioni correttamente.

Ecco cosa può fare

Regolare il flusso d’aria dell’impianto di ventilazione in base alla quantità d’aria necessaria regolandone i livelli o tramite il convertitore di frequenza. Gli ospiti non dovrebbero notare il cambiamento. Controllare che le piastre dello scambiatore di calore non siano sporche.

Consigli pratici per l’attuazione

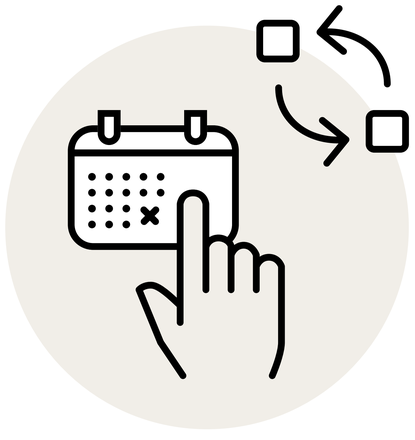
Riduzione della quantità d’aria

- Ridurre gradualmente la portata del volume d’aria. NB: non può accadere nulla di male! Se l’aria dovesse consumarsi, aumentare di nuovo gradualmente la portata dell’aria.
- Impostare a 900 ppm il valore programmato per la regolazione di eventuali sensori CO2 installati.

Recupero del calore

- Pulire l’intero scambiatore di calore con acqua se sulle lamelle si sono depositati grasso o polvere.

Sostituzione dei filtri degli impianti di ventilazione



Durata dell’attuazione

Costi

Tempo di recupero dei costi

Complessità

Situazione di partenza

I filtri dell’impianto di ventilazione dovrebbero essere sostituiti annualmente con filtri nuovi. Quelli vecchi e sporchi aumentano il consumo di energia necessaria per raggiungere la portata volumetrica definita.

Ecco cosa può fare

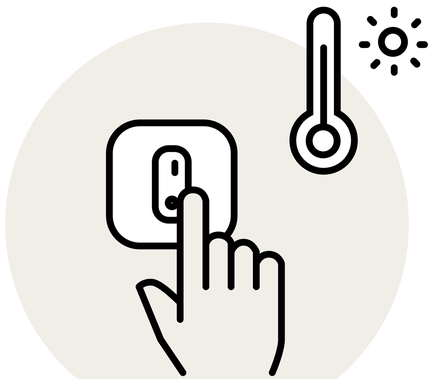
Sostituire i vecchi filtri ogni anno (preferibilmente dopo l’autunno) con nuovi filtri.

Consigli pratici per l’attuazione

Riduzione della quantità d’aria

- Richiedere filtri a risparmio energetico al prossimo ordine.
- Verificare se le categorie di filtro utilizzate corrispondono alle proprie esigenze. Più elevata è la categoria, maggiore è il consumo di energia. Ad esempio, un filtro ISO ePM10 ≥ 50% (M5 e M6) può essere sufficiente. Non deve per forza essere ISO ePM1 ≥ 70% (F7 e F8).

Spegnimento del riscaldamento in estate



Durata dell’attuazione	
Costi	
Tempo di recupero dei costi	
Complessità	

Situazione di partenza

Se la produzione di acqua calda per i sanitari è separata dal riscaldamento dell’edificio, quest’ultimo dovrebbe essere completamente spento in estate. Ciò non solo consente di risparmiare l’energia elettrica necessaria alle pompe, ma riduce anche le perdite di stand-by del riscaldamento degli edifici. In caso le temperature esterne si abbassino per un breve periodo, non si dovrebbe accendere il riscaldamento immediatamente. Questa misura aumenta la durata di vita delle installazioni.

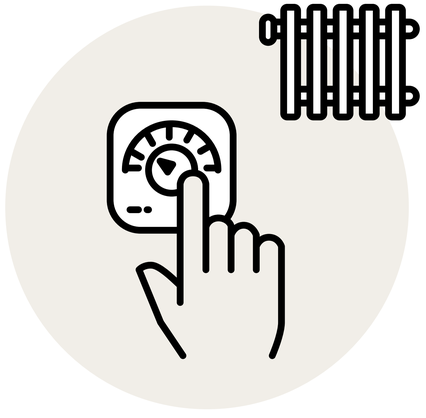
Ecco cosa può fare

Non appena le temperature esterne sono leggermente più elevate, spegnere il riscaldamento. La riaccensione dovrebbe avvenire per tempo in autunno.

Consigli pratici per l’attuazione

- In primavera controllare che il riscaldamento non sia in funzione.
- Impostare il riscaldamento sulla modalità estiva o spegnerlo del tutto (a meno che non sia utilizzato per lo scaldabagno).
- Quando il riscaldamento è disattivato, controllare con le mani che le pompe di riscaldamento non siano in funzione. Se vibrano leggermente, sono ancora in funzione e dovrebbero essere spente (ad es. interruttori sul pannello).

Impostazione del limite di riscaldamento



Durata dell’attuazione

Costi

Tempo di recupero dei costi

Complessità

Situazione di partenza

I limiti di riscaldamento troppo elevati e gli impianti di riscaldamento in funzione anche in piena estate sono estremamente energivori. In linea di principio, l’impianto di riscaldamento dovrebbe funzionare solo quando l’edificio deve essere riscaldato.

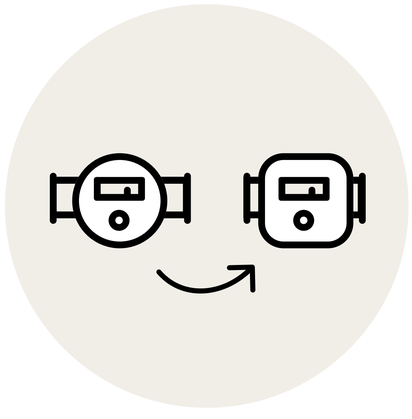
Ecco cosa può fare

Controllare sul pannello di regolazione che il riscaldamento non sia più in funzione o verificare che l’impianto sia spento in primavera, quando le temperature salgono. Se le condutture di distribuzione sono calde (attenzione alle bruciature!), allora l’impianto è in funzione.

Consigli pratici per l’attuazione

- Adeguare il limite di riscaldamento dal pannello di regolazione dell’impianto. Le informazioni al riguardo sono riportate nel manuale d’uso del riscaldamento. L’adattamento può essere effettuato anche durante la manutenzione periodica.
- Regolare i limiti di riscaldamento come segue: edifici più vecchi a 16 °C, edifici più recenti a 12 °C, edifici più recenti con molte superfici in vetro a 10 °C.

Sostituzione di pompe inefficienti



Durata dell’attuazione	
Costi	
Tempo di recupero dei costi	
Complessità	

Situazione di partenza

Generalmente le pompe vengono sostituite solo in caso di guasto. Tuttavia, i costi di esercizio (consumo di energia elettrica) di una vecchia pompa sono molto più elevati del costo di riacquisto. Una pompa moderna a portata controllata richiede circa il 70% di energia in meno.

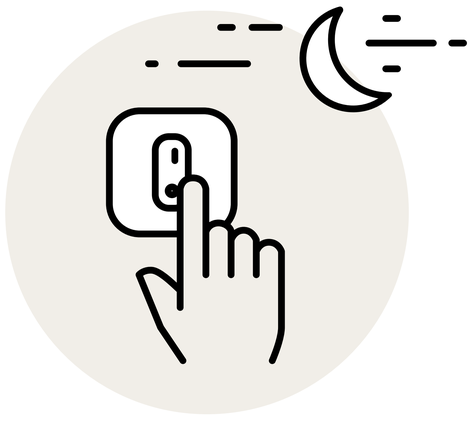
Ecco cosa può fare

Controllare l’età delle pompe di riscaldamento. Se hanno più di 6 anni, può essere utile sostituirle.

Consigli pratici per l’attuazione

- Richiedere un’offerta per una pompa sostitutiva con regolazione elettronica o per una pompa ad alta efficienza.
- Vagliare anche la sostituzione di tutte le vecchie valvole.
- Far eseguire la conversione durante la chiusura.

Spegnimento dell’illuminazione



Durata dell’attuazione

Costi

Tempo di recupero dei costi

Complessità

Situazione di partenza

Le luminarie, le insegne pubblicitarie, le vetrine ecc. sono accese a volte anche in tarda notte. Ciò aumenta il consumo di energia, aumenta l’inquinamento luminoso e la necessità di pulire finestre e sorgenti luminose a causa dello sporco causato dagli insetti.

Ecco cosa può fare

Installare un timer o, se necessario, spegnere manualmente l’illuminazione.

Consigli pratici per l’attuazione

- Regolare il timer in modo da spegnere la luce, ad es. dalle 23:00 alle 5:00.
- Al posto di un timer, è possibile installare un sensore di luce diurna per regolare l’illuminazione in base alla luce del sole.

Installazione dei sensori di movimento



Durata dell’attuazione

Costi

Tempo di recupero dei costi

Complessità

Situazione di partenza

I locali di transito e permanenza temporanea (corridoi, garage sotterranei, depositi per gli sci, locali tecnici ecc.) con interruttori di luce classici spesso consumano energia elettrica. Questo problema può essere risolto in modo semplice e veloce.

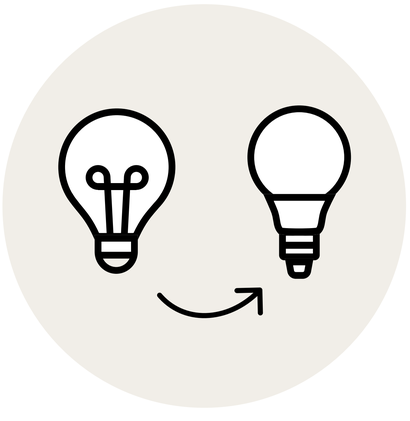
Ecco cosa può fare

Verificare quali locali vengono utilizzati principalmente come spazi adibiti al transito e alla permanenza temporanea e come viene gestito il consumo di luce.

Consigli pratici per l’attuazione

- Chiarire con un elettricista dove e come possono essere installati i sensori di movimento per la gestione della luce.
- Regolare la luminosità e il tempo di spegnimento dei sensori di movimento (nuovi ed eventualmente già installati).

Passare dalle lampadine ai LED



Durata dell’attuazione

Costi

Tempo di recupero dei costi

Complessità

Situazione di partenza

Le lampade vecchie e inefficienti vengono generalmente sostituite più spesso. Le lampade alogene ad alto consumo di corrente, invece, rimangono in funzione a lungo per via della loro durata di vita elevata. La maggior parte delle lampade alogene si trova in luoghi con un’illuminazione elevata (luminarie, illuminazione indiretta e di impianti sportivi, cucine, celle frigorifere ecc.). Le lampade alogene consumano energia e dovrebbero essere sostituite da LED.

Ecco cosa può fare

Chiarire dove sono installate le lampade e di quale tipo sono e sostituire quelle che funzionano per più di 2 ore alla settimana.

Consigli pratici per l’attuazione

- Sostituire le lampade alogene ad alto consumo di energia con lampade a LED, anch’esse caratterizzate da un’elevata durata.
- Eliminare anticipatamente eventuali lampadine vecchie e inefficienti (ad esempio i vecchi «tubi al neon» del tipo T8) da scorte e depositi. In questo modo è possibile evitarne l’uso in un secondo momento.